

# Panorama Notizie

## ADDIO ALLA CARA CAMPANELLA. INIZIO DELLE LEZIONI CON L'INNO DI GIOVANNI ALLEVI

Va in pensione l'antica campanella che, nelle scuole superiori cittadine, segnava l'inizio delle lezioni mattutine. Generazioni e generazioni di studenti ascolani, radunati dinanzi agli edifici scolastici, al caratteristico trillo, interrompevano le conversazioni per avviarsi, lentamente, verso il rispettivo Istituto, dove essere presenti alle faticose lezioni quotidiane. Dunque addio cara campanella! Il cambiamento si è verificato, per primo, in una delle più antiche e rinomate scuole superiori della città, nell'Istituto Tecnico "Celso Ulpiani", famoso anche a livello internazionale, per le sue specializzazioni, vitivinicole e olearie, grazie ai presidi Simoncini, Di Matteo, Di Lorenzo e Marini. Ora l'inizio della prima ora di lezione viene data dalle note gioiose dell'Inno dedicato alle Marche, del pianista e compositore Giovanni Allevi, nato e cresciuto nella città di Cecco, da una famiglia di artisti: il padre Nazzareno, direttore della Banda "Città di Porto San Giorgio" per 33 anni ed attuale direttore artistico dell'Istituto Musicale "Spuntini"; la mamma, applaudita cantante lirica; la sorella laureata in filosofia, e come Giovanni, pianista affermata. La vena musicale di Giovanni Allevi, è stata scoperta dalla compianta professoressa Anna Maria Merli, quando l'artista aveva appena 10 anni, cosicché lo rive-

lò con entusiasmo ad alcuni amici. Da allora Giovanni, 38 anni, ha bruciato, come si dice, le tappe.

Proclamato "Marchigiano" dell'anno, è diventato nostro ambasciatore nel mondo, ed il suo Inno dedicato alle Marche, è diventato anche l'inno dell'Istituto tecnico Agrario.

Il vice presidente della Regione, il nostro amico e conterraneo Luciano Agostini, con comprensibile orgoglio ha detto: "La melodia di Allevi, è nata sulle sfumature del paesaggio ascolano, con sfondo il verde della campagna, dei filari geometrici delle viti e degli ulivi. E' quindi legittimo che l'Inno di Allevi, il mattino, chiami al lavoro i giovani allievi del famoso Istituto Tecnico Agrario, che ben rappresenta l'affermata agricoltura del Piceno, delle Marche e d'Italia". Il preside dell'Ulpiani, prof. Pasquale Palmisano, ha aggiunto: "Siamo il primo Istituto Superiore della Regione ad avere adottato l'Inno dell'ascolano Giovanni Allevi".

Istituto scolastico da sempre innovativo, l'Ulpiani è stato visitato da una delegazione diplomatica della corea del Nord, con propri tecnici agricoli, desiderosi di apprendere le tecniche d'avanguardia sulle produzioni di vino ed olio, adottate appunto, dall'Istituto "Ulpiani" di Ascoli, ed apprezzate nel mondo agricolo. **Bruno Squarcia**

## TERZO TEMPO ...ALLA ROMANA

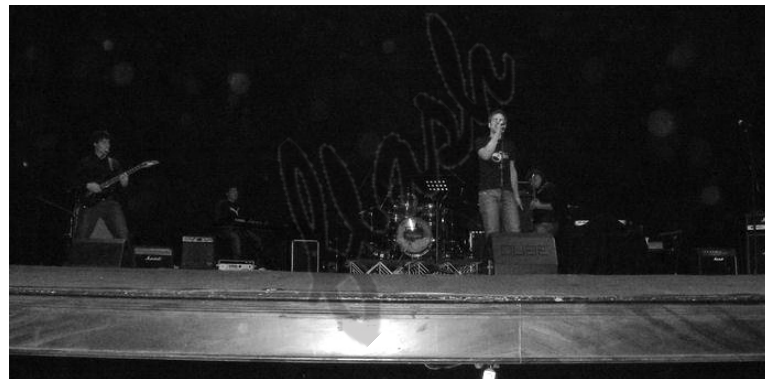
Il rugby ascolano continua la sua opera di educazione allo sport di giovani e bambini, ma non solo. Il 10 febbraio 2008 un drappello di settanta gladiatori piceni ha sostenuto gli azzurri del rugby al Flaminio contro la compagine inglese. L'esito dell'incontro sebbene scontato al fischio d'inizio è rimasto in bilico fino alla fine. Solo il tempo tiranno non ha permesso

una vittoria meritata quanto inaspettata dei giganti italiani. Genitori e figli, sono partiti in autobus e macchine per trascorrere una giornata di spettacolo e convivialità. La trasferta ha raggiunto l'apice del divertimento durante lo svolgimento del "Terzo tempo" nel quale i "tifosi anglosassoni" hanno pasteggiato e brindato in compagnia dei "supporters ascolani". **C.F.**

## ASCOLI WAVE

Si è svolta lo scorso 25 Gennaio la finale del 2° Festival "Ascoli Wave", concorso musicale di libera espressione, divenuto ormai celebre tra le giovani band ascolane. La sera della finale, si sono dati battaglia sul palco del teatro "Ventidio Basso" di Ascoli

Break Dance dello Yuki Club. Alla fine il concorso è stato vinto dal gruppo "The Dionisio", composto da Claudia Quartarulli, Marco Borgioni, Daniele Sturba, Giovanni Falaschi e Nacor Fischietti. A loro va è andato l'ambito premio di registrazione



Piceno, sette bravissimi gruppi musicali, giunti lì dopo aver passato le attente selezioni della giuria del festival, composta dagli insegnanti Armando Ianni ed Elisa Concetto e dal musicologo Valerio Tomassini. Sul palco, oltre ai concorrenti, si sono esibiti anche importanti artisti locali come I Champions Liga, Roberto Cruciani, Elisa Concetto, Kenzie & El Domino, il gruppo danza "Caterina Ricci" ed il gruppo di

gratuita presso l'"MR Studio" di Pedaso ed il biglietto per esibirsi alla finale di Firenze dell'"Emergenza International Live Festival". Al termine del concorso, la giuria ha voluto spendere parole di elogio per tutti i ragazzi in gara per l'alta qualità tecnico-artistica dimostrata, segno inequivocabile delle qualità nascoste nei giovani ragazzi della nostra città.

**D.M.**

## Alla Cartiera Papale con il Liceo delle scienze sociali Ad ora incerta

Grande successo di pubblico alla Cartiera Papale per lo spettacolo "Ad ora incerta", ispirato all'opera letteraria di Primo Levi e messo in scena dagli allievi del Liceo delle Scienze Sociali "Trebbiani" guidati dalla docente Roberta Sperantini. Gli spettatori, a gruppi di 50 alla volta, sono stati accompagnati in un suggestivo percorso-itinerante con tre diverse stazioni in cui i ragazzi hanno dato vita a brevi ed incisive rievocazioni di momenti altamente significativi legati alla biografia di Primo Levi e alla sua esperienza nei campi di sterminio. La scenografia, i testi di Primo Levi e un componimento della poetessa Enrica Loggi hanno contribuito a ricreare un'atmosfera sospesa, densa e drammatica. A conclusione della rappresentazione è stato proiettato il documentario "La strada di Levi" di Davide Ferrario e Marco Belpoliti: una sorta di road-

movie in cui si racconta a tappe il lungo viaggio attraverso l'Europa che Primo Levi intraprese per tornare a casa, in Italia, dopo la liberazione dal campo di sterminio di Auschwitz, il 27 gennaio 1945, impiegando otto mesi. Lo spettacolo dal titolo "Ad ora incerta", ispirato all'opera letteraria di Primo Levi, ha concluso nel migliore dei modi il programma di iniziative promosso dalla Presidenza del Consiglio Provinciale e dall'Assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Comitato provinciale dell'A.N.P.I. e con l'Istituto provinciale per la storia del Movimento di Liberazione nelle Marche di Ascoli Piceno, per ricordare l'immane tragedia della shoah, per conoscere la storia complessa del 900 ed acquisire quegli strumenti critici capaci di far crescere la nostra sensibilità umana e civile.

**Davide Mazzocchi**

